

PROVINCIA



BRUSNENGO Succede a Giovanni De Rocco Raffaele "Lele" Perini nuovo capogruppo Alpini

BRUSNENGO E' Raffaele, per tutti Lele, Perini il nuovo capogruppo degli alpini di Brusnengo e Curino. Eletto durante l'assemblea, svoltasi sabato scorso, succede a Giovanni De Rocco che ha guidato gli alpini "delle Rive Rosse" negli ultimi

sei anni. Classe 1980, dopo aver svolto l'addestramento a Merano, ha compiuto il servizio in armi nella Brigata Taurinense e, come ha più volte ricordato: "Piangevo quando partii per Merano ma, più ancora, piangevo quando mi congedai e un vecio mi disse "adesso hai capito cos'è l'essere Alpino". Ad affiancare Perini l'assemblea ha scelto Dorian Passarotto, che ricoprirà la carica di vice capo gruppo, Giuseppe Schiesaro, che sarà il tesoriere e Davide Ugazio segretario.

L'INCONTRO Molti giovani all'evento sui finanziamenti. Il caso dei borghi alpini Valle Cervo a caccia di fondi europei

Marco Bussone, presidente Uncem, ospite a Campiglia: «Servono proposte»

CAMPIGLIA Una settantina di persone, tra cui molti giovani, hanno partecipato all'incontro sui finanziamenti europei organizzato venerdì sera nella sala consiliare Giovanni Machetti a Campiglia Cervo. Una platea fortemente interessata alle possibilità che vengono offerte ad enti e amministrazioni di ottenere fondi da spendere, in particolare, per turismo, agricoltura e ricupero dei borghi alpini.

Le proposte. Per il presidente Uncem, Marco Bussone, è tempo di pensare alla programmazione 2021-2027: «Quella attuale del Psr, Programma di Sviluppo rurale, vede gran parte delle risorse già impegnate da qui alla fine dell'anno. Il tema è come possiamo insistere per orientare i fondi degli anni successivi. I territori devono cominciare a fare delle proposte come ad esempio per i borghi alpini di cui si sapranno le graduatorie a fine marzo. Oppure affrontare il tema dell'efficientamento energetico, in questo caso attraverso fondi statali a cui possono accedere cittadini



IL SINDACO Maurizio Piatti con Marco Bussone di Uncem

e pubbliche amministrazioni. Servono le idee che molto spesso mancano».

Il ruolo del Gal. Il direttore del Gal, Michele Colombo, ricorda l'impegno dell'ente nei territori montani, primo fra tutti la Valle Cervo: «Stiamo aiutando ad investire nei settori agroalimentari e turi-

Cossato vende quote del Gal

Il Comune di Cossato è intenzionato a vendere le proprie quote del Gal Montagne Biellesi, attualmente all'1,19% pari a 345,25 euro, perché la città non è un territorio montano e, dunque, la presenza nell'ente e nei relativi progetti non si ritiene più necessaria. Dopo l'asta pubblica dell'ottobre scorso andata deserta, l'amministrazione ci ha riprovato con un'asta scaduta negli ultimi giorni che, pare, abbia trovato qualche interesse. L'apertura delle offerte avverrà il 26 febbraio.

stici - sottolinea - ad esempio c'è un bel progetto che ha visto coinvolta la valle sul tema della cultura con la riqualificazione di un locale a Campiglia per farne un centro di documentazione sulla migrazione. I segnali che ci arrivano sono interessanti, fatti di crescita e movimento».

Campiglia. Il sindaco di Campiglia, Maurizio Piatti, ricorda che i finanziamenti europei «non cambiano il mondo ma fanno crescere le piccole economie e i posti di lavoro. Nostro dovere è informare la gente e cercare di far sì le opportunità vengano colte al volo». A questo proposito il Comune sta lavorando per il futuro: «C'è un progetto da 154mila euro, per lavori già appaltati, riguardanti l'Alpe Campo di cui 139mila provengono proprio dal Psr. L'altro riguarda la ristrutturazione di sale per ospitare un museo con lavori già appaltati che partiranno in primavera per 85mila euro di cui il 70% provenienti dal Gal (nell'ambito di un progetto ben più ampio riguardante l'intera vallata) e il 30% a carico del Comune. Restiamo in attesa dei finanziamenti per il bando sulle borgate alpine grazie ai quali potremo sistemare il paese, dai parcheggi, alle strade fino all'illuminazione pubblica. Inoltre contiamo di fare un centro polivalente per la popolazione».

• **Lorenzo Lucon**

Accordo Zumaglia-Pettinengo via ai lavori sulle strade



GLI INTERVENTI A Zumaglia si lavora su alcune problematiche

ZUMAGLIA Lavori nel Comune di Zumaglia. Sono cominciati, infatti, gli interventi per il ripristino del ponte sul torrente Chiebbia e su un tratto di manto stradale di via Case Sparse.

I lavori, come afferma l'assessore ai lavori pubblici, Vladimiro Celanti, si sono resi necessari dopo che il

ponte e il manto stradale presentavano preoccupanti problematiche legate alla sicurezza e alla viabilità. «L'iter per la realizzazione - spiega Celanti - è stato lungo in quanto necessitava accordi con il comune di Pettinengo, brillantemente superati con reciproco interesse».

• **L.L.**

LA STORIA Sorto a Occhieppo Inferiore in un terreno abbandonato, è diventato un progetto solidale e di formazione. Che ora potrebbe fermarsi

L'orto sociale privo di volontari rischia di scomparire

OCCHIEPPO INFERIORE Ortoscec rischia di scomparire. Il progetto nato nel 2013 in un terreno abbandonato vicino al polivalente di Occhieppo Inferiore, è arrivato ad un punto di svolta. Così il presidente di Coltiviamo Claudio Borgini, l'associazione di Roppolo a cui è legata l'attività, lancia un appello per trovare volontari e persone amanti della coltivazione a scopo solidale.

La missione. Ortoscec (Scac significa solidarietà che cammina e nato come buono di acquisto locale negli esercizi aderenti) ha distribuito negli anni una grande quantità di ortaggi tra le famiglie che si sono occupate della coltivazione, occupando alcuni migranti ospitati fino a qualche tempo fa nei centri di accoglienza e fornendo assistenza a chi voleva approfondire tematiche dell'orticoltura attraverso corsi di formazione. Ortoscec, inoltre, ha consentito ai partecipanti di avere momenti di condivisione proprio all'interno della struttura in apprezzate pause pranzo.

L'orto. Diviso in 3 zone: zona ovest coltivata in modo artistico con aiuole irregolari, zona centrale coperta da un nocciuolo già esistente che si estende per quasi tutta la lunghezza formando una galleria naturale lunga circa 30 metri e larga 9 metri,

zona est comprendente una serra ed una serie di bancali coltivati. Il tutto è completato da un sistema di irrigazione a goccia.

I problemi. Finito l'effetto novità, i volontari sono passati da otto a tre: «E siamo tutti occupati - spiega Borgini - ci dispiace ma se fosse necessario trovare continuità potremo consentire ad un'altra associazione che coltiva lo stesso tipo di interesse, di occuparsi dell'orto. Nel frattempo stiamo cercando volontari, persone che amano coltivare prodotti di vario genere e che hanno

tempo di dedicarsi all'attività». Le idee per il futuro non mancano: «Vorremmo curare le verdure in base alle esigenze reali di ristoranti locali o di associazioni che hanno bisogno di cibo. In certe occasioni rimane della produzione che non riesci a sistemare. Uno "spreco" che ci ha portato a voler riprendere le attività sapendo che saranno collocate non solo per l'autoconsumo. Per questo abbiamo bisogno di aiuto». Per info: coltiviamo@gmail.com o contattare il 3703549418.

• **L.L.**

CALLABIANA Il pubblico ha votato i suoi preferiti Settemila in visita ai presepi

CALLABIANA Si è chiusa domenica 13 gennaio l'edizione 2018/2019 dei presepi di Callabiana visitati, durante le festività natalizie, da circa 7000 persone. Il bel tempo ha favorito l'afflusso di persone e comitive che, durante tutto il periodo di esposizione dei presepi, hanno percorso i vari itinerari.

Votati anche i presepi preferiti: sul primo percorso hanno espresso il proprio voto 2.341 visitatori: il preferito è stato il numero 23 con 589 voti realizzato da Giovanna Alfisi di Callabiana. Al secondo posto il numero 11, presepe immerso nel lavatoio realizzato da Alessia e Mi-



PRESEPI Uno dei premiati (foto capotreno-gio.it)



IL PROGETTO Grazie a Ortoscec, frutta e verdura in abbondanza

chele, ragazzi di Torino e Crescentino, con 472 voti. E al terzo posto per il presepio numero 5 con 185 voti realizzato da Caterina e Vittoria di Pettinengo. Nel secondo percorso hanno votato 1874 visitatori. Ad ottenere il miglior risultato il presepe della Scuola Primaria di Campiglia Cervo con 246 voti, al secondo posto con 204 voti quello della Gesa di Callabiana, a seguire Cit Ma Bei.

Chi vorrà allestire il presepe ed esporlo in paese il prossimo anno, entro la prima domenica di dicembre, può contattare il 3386724842.

• **L.L.**

IN BREVE

VIGLIANO

La festa liturgica di Don Bosco

VIGLIANO "La Maestà del Legno" è il titolo del recital che verrà messo in scena dai giovani dell'Oratorio Salesiano di Vigliano il 2 febbraio alle ore 21.00 al teatro Erios nell'ambito della festa liturgica che parte giovedì 31 gennaio. Sono oltre 40 i giovani che sono impegnati in questo spettacolo da più di 3 mesi. Durante lo spettacolo andrà in scena la vicenda del protagonista Shai, alfiere di sua Maestà, che aiutato dal suo fedele destriero Emunà dovrà resistere agli inganni del tribile Nerastro e dei suoi tarli. Info: 015510262 o 3887355753.

CANDELO

Il corso di coltivazione della vite

CANDELO L'associazione Ti Aiuto non onlus, con il patrocinio del Comune di Candelo, organizza il nono corso di coltivazione della vite in via Matteotti 48. Tre serate di teoria, e due prove pratiche nel Vigneto del Sorriso con i docenti Magda Zago, Alessandro Ciccioni e Gianni Moggio. Per iscrizioni e info: tiautoio@virgilio.it oppure chiamare i numeri 3345014244 o 3899628424. La partecipazione al corso è ad offerta libera e richiede il tesseramento all'associazione (10 euro).